1. **Analisi dei bisogni formativi:**

I primi due incontri di ogni laboratorio saranno dedicati all’analisi dei bisogni educativi, in accordo con gli obiettivi del progetto di bando, al fine di adattare l’intervento alle esigenze specifiche che emergeranno dal gruppo.

L’analisi dei bisogni formativi risulta necessaria per progettare consapevolmente le lezioni e le attività che devono risultare adeguate alle conoscenze/competenze dei destinatari e rispondere alle loro esigenze più rilevanti.

L’analisi dei bisogni educativi verrà effettuata attraverso l’utilizzo di giochi d’aula (rompighiaccio, conoscitivi) ad esempio: gioco dei nomi, ragnatela di presentazione, ed altri metodi scelti dal formatore per la rilevazione dei bisogni educativi specifici dei destinatari.

Successivamente al gioco d’aula l’educatore presenterà sé stesso, gli obiettivi principali e le finalità del laboratorio.

Come step finale verrà redatto un piccolo patto d’aula all’interno del quale verranno stabilite con la partecipazione dei destinatari le regole da mantenere all’interno del laboratorio (fiducia, rispetto, assenza di giudizi ecc.).

1. **Progettazione generale dei laboratori:**

Per il conseguimento degli obiettivi specifici espressi all’interno del progetto “Bando Municipio III” in accordo con le esigenze emerse dall’analisi dei bisogni educativi, ogni laboratorio verrà strutturato nella seguente modalità:

* Lezione frontale per la trasmissione delle conoscenze, con supporto della lim, slides ecc.
* Esercitazione esperienziale, per verificare se le conoscenze e le competenze trasmesse sono state acquisite

Metodologie utilizzate: attività creative/ ricreative, lavoro di gruppo, video, giochi d’aula, braistorming, circle time, autocaso, role playng, focus group, presentazioni di casi, esercizi scritti, osservazione.

**Laboratorio Uso consapevole dei Social Media**

Le lezioni frontali sono finalizzate alla conoscenza e all’uso consapevole dei social network rispetto:

* alla condivisione dei dati personali
* alle impostazioni di privacy
* alla sicurezza nella registrazione e negli accessi ai siti

Inoltre verranno esposti i rischi della rete rispetto ai comportamenti di:

* Flaming : messaggi online violenti e volgari mirati a suscitare battaglie verbali in un forum.
* Cyber -stalking : molestie e denigrazioni ripetute, persecutorie e minacciose mirate a incutere paura.
* Cyberbullismo: bullismo all’interno di piattaforme online
* Molestie: spedizione ripetuta di messaggi insultanti mirati a ferire qualcuno.
* Denigrazione : "sparlare" di qualcuno per danneggiare la sua reputazione all’interno di social-network
* Sostituzione di persona: farsi passare per un'altra persona per spedire messaggi o pubblicare testi reprensibili con l’obiettivo di screditare l’immagine del sostituito.
* Rivelazioni : pubblicare informazioni private e/o imbarazzanti su un'altra persona.
* Inganno : ottenere la fiducia di qualcuno con l'inganno per poi pubblicare o condividere con altri le informazioni confidate via mezzi elettronici.
* Esclusione : escludere deliberatamente con azioni informatiche una persona da un gruppo online per ferirla.

L’obiettivo è di rendere consapevoli i destinatari dei rischi che possono incorrere all’interno di internet e porre anche un accento sulle conseguenze (legali e non) di determinati atteggiamenti che a causa dell’età potrebbero sottovalutare.

Le esercitazioni esperienziali hanno come obiettivo la riflessione rispetto alle tematiche affrontate attraverso:

* Esperienze personali
* Visione e commento video

**Laboratorio di lingua**

In conformità con gli obiettivi espressi dal progetto “Bando Municipio III” e l’analisi dei bisogni educativi il laboratorio sarà organizzato nella seguente modalità:

Lezione frontale per la trasmissione delle conoscenze, in base alle “carenze” lessicali e ai bisogni più rilevanti dei destinatari. La lezione frontale verrà svolta con il supporto della lim e slides preparate dagli educatori. I temi affrontati durante il laboratorio verteranno sulle competenze:

* Fonologiche: alfabeto, vocali, consonanti, doppie, suoni critici (come t/d, p/b, s/z, r/l, m/n, v/f) accento, apostrofo.
* Morfologiche: verbi, nomi, articoli, aggettivi, pronomi, avverbi, preposizioni.
* Sintassi

Esercitazione esperienziale, per verificare se le conoscenze e le competenze trasmesse sono state acquisite attraverso l’utilizzo delle seguenti attività:

* Esercizi con schede, libri, audio, video legate alla lezione svolta
* Presentazione di sé stessi e degli altri (es. età, classe, compleanno, famiglia, hobby)
* Dettato
* Scrivere breve storia a piacere
* Saluti (ciao, arrivederci, buongiorno, buonasera)
* Indicare e nominare oggetti (es. libro, zaino, astuccio, aula)
* Utilizzo di video con testo dove verrà chiesto ai destinatari di scrivere le parole “nuove” per il potenziamento lessicale.
* Giochi d’aula: impiccato, tabu semplificato, trova la parola mancante.

**Mediatore Culturale**

Lo scopo è di sostenere i minori e le famiglie straniere nell’apprendimento e/o nel potenziamento della lingua italiana, nonché approfondire gli aspetti connessi alla socializzazione e all’interazione dei minori tra loro attraverso modalità di laboratorio miste ed innovative che mirino a migliorare la qualità delle comunicazioni all'interno del gruppo classe e sostenere la crescita di relazioni di amicizia e solidarietà tra pari, con insegnanti ed educatori;

Verranno attivate lezioni frontali per la trasmissione delle conoscenze, in base alle “carenze” lessicali e ai bisogni più rilevanti dei destinatari in base alle richieste dei docenti. Verranno, inoltre, progettati spazi di supporto in classe per il sostegno e il rafforzamento delle materie principale svolte.

Le attività saranno interamente adattate al singolo alunno a seguito dell’analisi dei bisogni specifici per il raggiungimento degli obiettivi.

Le attività potranno prevedere la presenza dell’operatrice di lingua durante i colloqui scolastici per facilitare la comunicazione famiglia/scuola.